

COMUNE DI CITTA' SANT'ANGELO

Provincia di Pescara

PROGETTO

REALIZZAZIONE IMPIANTO PER L' ATTIVITÀ SPORTIVA, IN UN LOTTO DI TERRENO SITO IN LOCALITÀ SANT'AGNESE.
Ai sensi dell' art. 10 D.P.R. 160/2010 (ex art. 5 D.P.R. 447/98)

COMMITTENTE

A.S.D. MOTOCROSS PARK SANT'AGNESE
sede via Tavolato 24
65013 Città Sant'Angelo (PE)

ELABORATO

- RELAZIONE TECNICA -

PROTOCOLLO	SCALA varie	RUP. R	FILE motocross	TAVOLA H
DATA 05.05.2016				

IL PROGETTISTA



DEL DUCHETTO
URBAN
OFFICE

geom. Rocco Del DUCHETTO - geom. Vittorio Del DUCHETTO - arch. Franco Del DUCHETTO
65013 Città Sant'Angelo (PE) - Via della Scafa 29/4 - Tel e Fax 085 959246
website: www.duostudio.it e-mail: info@duostudio.it

PREMESSE

L'Associazione Sportiva "Motocross Park S.Agnese" con sede in Città Sant'Angelo c.da tavolo 24, ha nella sua disponibilità (a mezzo contratto di locazione) un appezzamento di terreno sul quale intende realizzare un impianto sportivo destinato alla pratica del MOTOCROSS e attività connesse. L'impianto di che trattasi era già stato realizzato in ASSENZA DI TITOLI EDILIZI e pertanto il Comune di Città Sant'Angelo a seguito di sopralluogo effettuato dal corpo di Polizia Municipale, ha emesso ORDINANZA n. 87 del 28/08/2014 con la quale si prescrive la demolizione di tutti i manufatti e il ripristino dello stato dei luoghi.

In adempimento a quanto sopra, l'Associazione, ha ottenuto in data 13.07.2015 il rilascio del permesso di costruire n. 37, prot. 11306 per RIMOZIONE MANUFATTI E RIPRISTINO COME DA ORDINANZA N. 87 DEL 28/08/2014, RICHIESTA SANATORIA EDILIZIA PER RECINZIONE AREA AI SENSI ART. 36 DPR 380/01. Al quale a seguito comunicazione di inizio e fine lavori.

Stante quanto sopra descritto la stessa associazione ha incaricato il sottoscritto geom. Del Duchetto Rocco di redigere il progetto allegato per REALIZZAZIONE IMPIANTO PER L' ATTIVITÀ SPORTIVA, IN UN LOTTO DI TERRENO SITO IN LOCALITÀ SANT'AGNESE. *In deroga allo strumento Urbanistico ai sensi dell' art. 10 D.P.R. 160/2010 (ex art. 5 D.P.R. 447/98).*

UBICAZIONE

L'area di che trattasi è ubicata nel Comune di Città Sant'Angelo, in località Sant'Agnese, catastalmente individuata nel N.C.T. al foglio di mappa 55 particelle 17-47-49-80-81-104 105-107-108-109-110-111-112-113-124-125-126-127 e 128 per una superficie complessiva di circa 77.445,00 mq. La zona ha una conformazione orografica che presenta un tratto semi pianeggiante in prossimità dell'ingresso lato strada provinciale, un tratto collinare nella zona centrale con abbassamento repentino di quota ed infine un tratto pianeggiante in prossimità del Fiume Tavo-Saline. Tra il più in alto in prossimità della strada provinciale ed il punto più basso in prossimità del fiume è presente un dislivello naturale di circa 45m.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

L'insediamento della presente attività consentirà la creazione di un luogo di aggregazione e di formazione, per gli appassionati della motoristica sportiva, andando a colmare un'esigenza locale e sovra locale, che vede spesso svolgere questo tipo di attività, in luoghi non idonei con costante pericolo per i praticanti e per lo stato naturale dei luoghi stessi. I proponenti si sono altresì detti disponibili a concedere, a titolo gratuito, all'ente Comune la possibilità di utilizzo di aree coperte e scoperte al fine di promuovere e svolgere attività didattiche sulla sicurezza stradale e sulla formazione e la cultura dei motori.

Lo svolgimento di detta attività, è determinata dal fatto che il contesto urbano ed agricolo sono già condizionati dalla presenza di altre attività sportive (poligono di tiro Santa Barbara), e dalla presenza di diversi edifici produttivi o di stoccaggio per fini artigianali commerciali; pertanto in questo modo, viene data, ai soggetti proponenti l'opportunità di esercitare attività alternative all'agricoltura.

L'attività principale della struttura sarà legata alla realizzazione della pista di Motocross (MX) e agli eventi legata ad essa (gare, giornate di informazione e formazione ecc.). Inoltre saranno realizzate la pista per il Minicross (MJX) e una pista per auto-modelli che fungeranno da attività complementari.

Allo scopo di adempiere a quanto sopra riportato, il progetto allegato prevede:

- La realizzazione della Pista per Automodelli radiocomandati, consistente nella realizzazione d'impalcatura in tubi metallici (tipo tubi innocenti) "Palco piloti", sistemazione del terreno (senza realizzazione di scavi) per modellazione del percorso;
- La realizzazione della Pista di Motocross per lo svolgimento di competizioni riconosciute dalla "FEDERAZIONE MOTOCICLISTICA ITALIANA" (3^a categoria). Il tracciato sarà posto nella parte a valle dell'area, consisterà essenzialmente nella sistemazione e livellamento del terreno con formazione di cumuli o dossi di H variabile, con H max 2,50m artificialmente create come riportato nelle tavole allegate. Il circuito è formato da un tracciato composto di due elementi, **la pista in terra battuta** (circuito principale), e **la pista in sabbia** (circuito complementare) che in alcune occasioni sarà utilizzato come estensione del circuito principale. Le diverse conformazioni planimetriche indicate sulle tavole avranno una **lunghezza variabile da 1365m a 2050m**, con **larghezza minima di ml. 8.00**. Il circuito si sviluppa su un declivio collinare che ha un dislivello complessivo di circa 40m, la particolare conformazione orografica ha determinato la volontà di sviluppare gran parte del tracciato nella parte a valle, nel tratto con minor

pendenza dell'intero lotto, mentre a monte saranno realizzati il paddock, parco chiuso, l'area per il pubblico ed i connessi servizi per la gestione e il funzionamento del circuito.

- L'impianto sommariamente descritto, nel dettaglio avrà le seguenti caratteristiche:
 - **La Zona di Partenza**, posta in zona pianeggiante, sarà delimitata e dotata di barriere (mobili) di protezione atte a garantire la sicurezza e impedire l'accesso a persone non autorizzate;
 - **Il Cancellone di partenza** sarà disposto per n°30 moto, esso sarà di tipo metallico con meccanismo per "retrocaduta" che garantisce il ribaltamento di ogni singolo cancelletto verso il pilota e non verso il senso di marcia, a tal uopo ogni cancelletto sarà dotato di un "fermo". I meccanismi di manovra dei cancelletti di partenza sono posti in zona "nascosta e non visibile" dai piloti, essi assicureranno il ribaltamento simultaneo di tutti i singoli cancelletti. La zona di stazionamento "pre partenza" del pilota avrà una lunghezza complessiva di circa ml. 5.00 che comprende la zona di stazionamento e uno spazio retrostante di ml. 3.00. Tutta l'area descritta sarà protetta da barriere come sopra indicato.
 - **La Zona di Attesa**, posta in adiacenza (subito dietro) alla area dei cancelletti di partenza, sarà opportunamente delimitata e protetta, essa sarà facilmente accessibile e provvista di supporti per le moto in attesa nonché di tutta la cartellonistica necessaria (DIVIETI, PRESCRIZIONI , ecc...), nelle immediate vicinanze della zona di attesa saranno installati (solo durante gli eventi) delle strutture prefabbricate adibite a servizi igienici per i piloti (w.c. Chimico).
 - **Il Rettilineo di Partenza** avrà una lunghezza di ml 61,73 misurata dal cancelletto di partenza all'inizio della prima curva; tali dimensioni, (secondo il regolamento FMI) garantisce una Omologazione per n° 30 moto in partenza;
 - **Il Percorso di gara**, è indicato con terrapieni e/o picchetti in legno (o materiale flessibile) conficcati nel terreno "obliqui" con inclinazione verso il senso di marcia e verso l'esterno percorso; detti picchetti saranno congiunti fra loro da banda in plastica colorata e ben visibile
 - **L'Arrivo (traguardo)** sarà identificata da una linea tracciata sul terreno e da appositi cartelli su picchetti in legno o materiale flessibile infissi nel terreno, il tutto come da vigente normativa FMI.
 - **Il Parco Chiuso**, posto in adiacenza dell'area premi , sarà formata da una zona delimitata dove poter stazionare i motocicli eventualmente soggetti a verifica da parte degli organismi tecnici. Nelle vicinanze del parco chiuso sarà attrezzata un'area dotata di tavoli e sedie da utilizzare nelle **verifiche tecniche** dei mezzi

di gara. Essa sarà adeguatamente illuminata e provvista di colonnine elettriche; essa sarà delimitata e dotata della necessaria cartellonistica.

- **La Zona Premiazioni:** in prossimità dell'arrivo è individuata una zona dove poter posizionare un PODIO in legno per le premiazioni, anch'essa sarà debitamente delimitata e protetta da barriere;
- **Parco Piloti (Paddock):** E' prevista in progetto un'area in corrispondenza dell'ingresso, in zona pianeggiante, attrezzata a piazzale adeguatamente costipato e dotato di pavimentazione permeabile (IMBRECCIAMENTO). Essa è destinata ad accogliere i piloti in arrivo all'impianto nonché i mezzi che li accompagnano, siano essi di servizio che di trasporto. Come già detto il fondo sarà compattato e adatto a spostamento di mezzi di qualsiasi natura anche in condizioni meteorologiche avverse, l'intera area sarà dotato di impianto di illuminazione. All'interno di detta area, (come risulta dalle tavole di disegno) è stata prevista una piazzola per **Lavaggio Moto**; essa è dotata di 4 prese d'acqua e colonnina elettrica, inoltre le acque reflue provenienti dal lavaggio sono convogliate in apposito sistema di recupero e successivo smaltimento a mezzo ditte autorizzate.
- **Direzione di Gara:** Nelle vicinanze della zona Parco piloti sono ubicati una serie di manufatti con diverse destinazioni, in particolare uno di essi è destinato a **Ufficio direzione di gara e segreteria**. Detto locale servirà per lo svolgimento di tutte le pratiche burocratiche in sede di gare, (iscrizioni, registrazioni ecc..) esso sarà dotato di adeguato mobilio (sedie, tavoli scrivanie armadietti), nonché sarà dotato di impiantistica tecnologica adeguata. Nei pressi della zona del Traguardo è prevista la realizzazione della **cabina di cronometraggio**, adeguatamente dimensionata e atta a riparare da eventuali intemperie gli addetti al cronometraggio e i Giudici di gara. Ai fini di un eventuale impianto di **rilevamento tempi automatizzato**, è prevista la realizzazione di un cavidotto formato da due tubi passacavi sezione 100 mm. Posti a debita distanza fra loro e a congrua profondità, che partono dalla cabina stessa e attraversano la pista.
- **La Zona Pubblico:** è stata individuata nell'impianto una zona per il pubblico, essa è posta in modo che l'accesso del pubblico non interferisca in alcun modo con l'accesso degli addetti alle gare e dei piloti. In detta zona è stata individuata anche la **postazione dei mezzi di soccorso** che serviranno l'impianto nella sua interezza a mezzo vie preferenziali e dedicate allo scopo.
- Sull'intera area sarà realizzato inoltre **l'impianto d'irrigazione**, atto ad evitare il sollevamento di polveri ,durante lo svolgimento delle competizioni, tramite la posa in

opera di tubazioni con diverso diametro, Ø90cm, Ø60cm, Ø40cm, che partiranno dalla vasca di raccolta acque di nuova realizzazione, quindi con il sistema a caduta saranno alimentati gli ugelli, posti su ambedue i lati dell'intero tracciato ad un passo di m20 circa. Sarà inoltre realizzato l'impianto d'illuminazione sia del percorso che dei parcheggi area paddock ecc. I pali di altezza adeguata saranno coperti con balle in fieno, atti a garantire la protezione per gli utilizzatori del circuito.

In funzione della pista MX attività principale sono previsti la realizzazione di servizi necessari al corretto funzionamento, quali: la realizzazione di un parcheggio per il pubblico di circa 2.000mq collegata direttamente all'area di sosta del pubblico avente una capacità superiore a 200 unità previste per gli impianti di 3[^] cat. L'area paddock con accesso diretto dalla strada principale avente superficie di circa 3.700mq in cui sarà presente anche la zona di lavaggio moto con 4 punti idrici e griglia di raccolta acque.

Sono stati individuati i percorsi di accesso e utilizzo dei diversi spazi della struttura in maniera tale da non far sovrapporre i percorsi pubblico-atleti e dare la possibilità ai soccorsi di intervenire senza trovare ostacoli, sarà inoltre destinato uno dei box prefabbricati a locale di primo soccorso dotato delle attrezzature e dei materiali atti a prestare il primo soccorso sia agli atleti che al pubblico. Saranno realizzati la recinzione di limite dell'intero impianto H 2,00m, e H 1,20m per la delimitazione di alcuni tratti di pista.

- La realizzazione della Pista di Minicross, posta nella parte a monte dell'area consistente anche quest'ultima sebbene non rappresenti l'attività principale dell'area essenzialmente nel livellamento e sistemazione del terreno, e la realizzazione di scavi, per formare il tracciato
- Posa in opera di Box Prefabbricati amovibili aventi varie funzioni da direzione gara segreteria gara, deposito, a bagno spogliatoio, questi ultimi collegati direttamente tramite impianto di smaltimento alla fossa a tenuta di nuova realizzazione. Tutti i manufatti saranno rivestiti in listelli lignei. Tutti i manufatti che ne avranno necessità saranno collegati alla fossa a tenuta di nuova installazione.

L'accesso all'area della pista avverrà da strada privata traversa della strada provinciale SP48. L'area sarà ove non siano già presenti ostacoli naturali quali, fiume e scarpata, recintata con rete e paletti metallici di H di m 2,00.

COMPATIBILITÀ URBANISTICA

L'intervento proposto, in deroga allo strumento Urbanistico, sarà realizzato **"Ai sensi dell' art. 10 D.P.R. 160/2010 (ex art. 5 D.P.R. 447/98)"** in quanto il terreno a disposizione, insiste precisamente in zona agricola e precisamente in **"Zona agricola di interesse paesistico"**.

La natura dell'insediamento previsto, non comporta la realizzazione di manufatti edilizi che producano "grandi volumetrie" incidenti sul terreno, ma solo manufatti di tipo prefabbricato che saranno installati nei modi e nelle forme previste dalla vigente legislazione, e come previsto per le "Zone Agricole di Interesse Paesistico", saranno adottate finiture NON IMPATTANTI con il paesaggio e conformi all'ambiente agricolo circostante. Nello specifico tutte le strutture ancorché realizzate con materiale coibentato, saranno rivestite in legno e avranno copertura a falde in modo da rispettare il dettato del REC e delle NTA vigenti per la zona Agricola.

A tal fine è stata redatta e allegata al progetto una **scheda urbanistica dell'area** che trasforma la destinazione da **"Zona agricola di interesse paesistico"** in **"Zona per impianti sportivi scoperti"**

Nella scheda che segue, vengono indicati gli indici e i parametri necessari per l'insediamento in parola.

SCHEDA URBANISTICA

Zona per impianti sportivi scoperti (nuova destinazione)

- Sm = Superficie minima d'intervento = mq. 5000.
- Uts = Indice di utilizzazione territoriale per impianti scoperti = 1/2 Sm.
- P = Parcheggi a servizio della struttura 5 % Sm.
- If = Indice di fabbricabilità fondiaria (relativa agli edifici complementari) = 0,1 mc./mq.
- H= Altezza massima per manufatti destinati ad attività complementari ml. 9,50 salvo prescrizioni tecniche C.O.N.I.
- D = Distanza dai confini ml. 7,50.

VERIFICA INDICI E PARAMETRI (da progetto)

- Sm = Superficie d'intervento = mq. 77445,00
- Uts = 1/2 di mq 77445,00 = mq 38722,50 superficie utilizzata = mq 21276,00
- P = 5 % mq 77445,00 = mq 3872,25 superficie utilizzata = mq 6496,13
- If = 0,1 mc./mq 77445,00 = mc 7744,50 volume realizzato = ma 976,18
- H= Altezza massima ml 3,30 < ml. 9,50
- D = Distanza minima dai confini ml 7,63 < ml 7,50

Si comunica inoltre che la verifica di assoggettabilità a V.I.A. è stata presentata dall'Ing. Serena Patricelli presso il competente sportello regionale.

Tenuto conto che il presente progetto è nella sua fase esecutiva, e che lo stesso è già in stato oggetto di conferenza dei servizi, si elencano i pareri degli enti intervenuti e le loro risultanze:

1. Enel distribuzione (allegato 1)
2. C.O.N.I. comitato regionale (allegato 2)
3. Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo (allegato 3)
4. Provincia di Pescara (allegato 4)
5. Agenzia del Demanio (allegato 5)
6. C.O.N.I. Ing. Di Matteo dichiara che è necessario un progetto definitivo per l'espressione del parere ,comunque subordinato a quello della F.M.I.
7. A.R.T.A. Abruzzo Ing. Anna Giansante dichiara che dall'analisi della documentazione si evidenzia che il progetto deve essere sottoposto a verifica di assoggettabilità a V.I.A. e che il parere dell' A.R.T.A. ne risulta subordinato.
8. A.S.L. – Pescara dichiara che c'è necessità di un progetto definitivo che metta in evidenza le questioni inerenti l'accessibilità dei mezzi di soccorso e l'incolumità del pubblico.

Tenuto conto che la stessa conferenza dei servizi, attualmente sospesa (90 giorni dalla data del 23/03/2016) ha stabilito le integrazioni documentali da rimettere entro la data della seconda convocazione (24/05/2016) si allegano alla presente gli elaborati progettuali unitamente al verbale di conferenza.

Tutto quanto descritto è riportato nelle tavole di progetto allegata alla presente.

Città Sant'Angelo li: 1/02/2016

Il Tecnico

